

A) Apparecchi ed Impianti installati nei Luoghi di Lavoro

Verifica periodica di apparecchi ed impianti (apparecchi a pressione, apparecchi di sollevamento, scale aeree e ponti sviluppabili, verifiche impianti di terra e dispositivi contro le scariche atmosferiche) installati nelle attività estrattive sia a cielo aperto che in sotterraneo ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 4, del Dlgs 624/96:

Il Datore di Lavoro deve richiedere la verifica all'Azienda Sanitaria in tempo utile per poter permetterne l'esecuzione prima della scadenza della verifica precedente, allegando la ricevuta di pagamento della tariffa prevista nel "Tariffario Regionale delle prestazioni incluse nel livello di assistenza della prevenzione collettiva".

Omologazione degli impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione di cui al Dlgs 81/2008:

Il Datore di Lavoro deve richiedere la verifica omologativa all'Azienda Sanitaria allegando la ricevuta di pagamento della tariffa prevista nel "Tariffario Regionale delle prestazioni incluse nel livello di assistenza della prevenzione collettiva".

B) Apparecchi ed Impianti installati nei Luoghi di Vita

Verifica periodica di riqualificazione degli impianti di riscaldamento installati in condomini, appartamenti o attività lavorative ma non funzionali al ciclo produttivo, con potenzialità globale al focolare maggiore di 116 KW. Nei condomini dove sussiste l'obbligo dell'amministratore (da 9 proprietari in poi) la verifica deve essere effettuata agli impianti di potenzialità globale al focolare maggiore di 35 KW:

La prestazione viene svolta dagli operatori ASL, seguendo le modalità previste dal DM 1/12/1975. Ogni impianto di riscaldamento con potenzialità globale al focolare maggiore di 35 KW deve essere stato sottoposto alle verifiche di omologazione da parte dello INAIL sede di Livorno, che dovrà avere rilasciato al proprietario un libretto di immatricolazione dove è specificata la data entro la quale deve essere fatta la prima verifica da parte dell'Azienda Sanitaria. L'utilizzatore può richiedere la verifica all'Azienda Sanitaria in tempo utile per dar modo di effettuare la verifica entro la scadenza della verifica precedente. L'Azienda Sanitaria invia il preavviso di verifica indicando l'ora e il giorno in cui sarà eseguito il controllo. L'utilizzatore prima della data di verifica dovrà far pervenire la ricevuta di pagamento della tariffa prevista nel "Tariffario Regionale delle prestazioni incluse nel livello di assistenza della prevenzione collettiva". Nel verbale rilasciato dall'Azienda Sanitaria è indicata la data della successiva verifica, che rappresenta il limite temporale massimo in cui l'utilizzatore potrà mantenere in esercizio l'impianto.

Verifica apparecchi a pressione (Autoclavi, Serbatoi GPL ecc.) installati in ambiente di vita:

La prestazione viene svolta dagli operatori ASL secondo quanto previsto dal DM 329/2004. Per ogni apparecchio/insieme a pressione rientrante nell'obbligo di cui al DM 329/2004 l'utilizzatore dovrà avere inviato comunicazione di messa in servizio alla sede INAIL di Livorno ed alla ASL 9 di Grosseto, completa del verbale di messa in servizio. Per gli apparecchi installati precedentemente all'entrata in vigore del DM 329/2004, l'utilizzatore sarà già in possesso del libretto matricolare completo di verbale di ispezione generale (primo impianto), ed eventuale certificato di esonero parziale, rilasciati dall'ex ISPESL ed eventuali verbali di verifica precedentemente rilasciati dalla ASL. L'utilizzatore deve richiedere la verifica di funzionamento e/o la verifica di integrità all'Azienda Sanitaria in tempo utile per permettere l'effettuazione della verifica entro la scadenza prevista. La data di esecuzione della verifica successiva è indicata dalla classificazione

dell'apparecchio, fatta dall'utilizzatore in base agli allegati A e B del DM 329/2004. L'utilizzatore deve allegare la ricevuta di pagamento della tariffa prevista nel "Tariffario Regionale delle prestazioni incluse nel livello di assistenza della prevenzione collettiva". Nel verbale rilasciato dall'Azienda Sanitaria è indicata la data della successiva verifica, che rappresenta il limite temporale massimo in cui l'utilizzatore potrà mantenere in esercizio l'apparecchio/insieme.

ACCESSO ALLA PRESTAZIONE

La richiesta di verifica deve essere inviata a:

Azienda USL 9 di Grosseto Dipartimento di Prevenzione UF Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro Responsabile Dott. Ing. Domenico Viggiano via Cimabue, 109 58100 Grosseto

E' possibile inviare la richiesta utilizzando la posta certificata all'indirizzo:

dipartimentodiprevenzioneusl9@postacert.toscana.it